

**L'INCONTRO
A SAN DANIELE**

Paolo Patui racconta il suo libro a Leggermente

La stagione di LeggerMente è cominciata - sold out - con Paolo Patui, con lo spettacolo "L'utopia necessaria", assieme ad Angelo Floramo e Juri Dal Dan. Ora, dopo le serate con Antonio Ornano e Mara Navarria, sarà proprio Paolo Patui oggi, giovedì, a ritornare sul palco del Cinema Splendor, per raccontare al pubblico di LeggerMente il suo nuovo libro, "Contro. Dieci storie



minime di sport", edito da Bottega Errante Edizioni. Durante la serata Paolo Patui dialogherà con la giornalista Francesca Spangaro. Gli attori Daniel Fior e Marco Rogante, protagonisti di "Maratona di New York" (tradotto in friulano da Patui), leggeranno alcuni

passi del libro. La rassegna proseguirà il 19 febbraio, in collaborazione con Ert Fvg l'attrice Lucia Mascino e il 7 marzo la lectio magistralis di Nicola Lagioia.

Tutte le serate si svolgeranno alle 21 a Cinema Splendor di San Daniele.

**L'INCONTRO
A UDINE**

Floramo presenta alla Moderna il libro di Paolo Ciampi

Domani, venerdì 24, alle 18 alla Libreria Moderna Udinese Paolo Ciampi presenta "Non è il paese di Dracula" (Bottega Errante) in dialogo con Angelo Floramo. Romania, cos'è la Roma-

nia? Con questo interrogativo e un po' di titubanza, Paolo Ciampi si rimette in viaggio, direzione Balcani orientali. Dove la birra scorre a fiumi, le chiese sono in legno e il Palazzo del Parlamen-



Il Premio Nonino

Michael Krüger

«La lettura è conoscenza»

Parla lo scrittore tedesco vincitore del riconoscimento internazionale
«Da Umberto Saba a Biagio Marin, i miei poeti preferiti sono italiani»

L'INTERVISTA

ELENA COMMESSATTI

Michael Krüger è il vincitore del Premio Internazionale Nonino 2025, che gli sarà consegnato durante la cerimonia sabato 25 alle Distillerie Nonino a Percoto.

Raffinato intellettuale, poeta e romanziere, saggista e traduttore (anche delle poesie di Pavese), a lungo è stato l'anima dell'illustre casa editrice tedesca Carl Hanser Verlag.

Cosa significa essere uno scrittore?

«Francamente: paradiso e orrore! Quando siete nel processo di scrittura, non vi è permesso guardare il milione di libri che avete dietro di voi; perché se lo fate, gettate via la matita e andate al cinema o al bar. Dovete pensare che il piccolo pezzo che state scrivendo aggiun-

gerà qualcosa all'enorme quantità di libri scritti prima di voi - questa è una sfida (e un inferno). Ma se avete finito un pezzo e potete dire "è buono", per qualche secondo siete in paradiso. Dovete fare questo esercizio ogni giorno! Dio aveva un giorno libero quando ha creato il mondo, gli scrittori devono scrivere anche la domenica (o meglio: la domenica scrive in loro!)».

Cosa rappresenta aver vinto il Nonino internazionale 2025?

«Moltissimo. Alcuni dei miei poeti preferiti hanno vissuto in Italia, da Umberto Saba e Biagio Marin a Ungaretti e Montale; quindi è un grande onore essere selezionati per un premio in questo paese. Quando ero più giovane, ho fondato con alcuni amici (Hubert Burda, Peter Handke) il Premio Petrarca per la poesia, e parte della nostra idea era di andare nei luoghi in cui era vissuto Petrarca, quindi abbia-



IL DIO DIETRO LA FINESTRA
L'ULTIMO LIBRO PUBBLICATO IN ITALIA
DA LA NAVE DI TESEO

«Nessuno dovrebbe essere costretto a leggere "I classici", ma abbiamo il dovere di dire a tutti cosa si perdono se li rifiutano»

mo iniziato ad Arquà vicino a Padova. È stato il nostro contributo al Grand tour. Quindi ora, di qualche anno più vecchio, devo iniziare il mio ultimo Grand tour in Italia, e inizio da Udine. (E non c'è modo migliore che iniziare con un Nonino!)».

I suoi rapporti con l'Italia sono davvero stretti. Vuole raccontare cos'è "un classico" e cosa pensa della "nostra" letteratura?

«Italo Calvino una volta rispose alla domanda, perché leggere i classici?, e così rispose: "Gli autori classici sono quelli che avete sempre desiderato leggere (rileggere). Come sapete, l'Italia non era molto presente quando è iniziato il grande romanzo europeo nel XVIII / XIX secolo: dalla Russia con Dostoevskij, Tolstoj, Gogole tutti gli altri, la Francia da Stendhal a Flaubert, l'Inghilterra da Dickens a Thackeray; l'Italia ha nominato solo Manzoni (una scel-



Lo scrittore tedesco Michael Krüger è il vincitore del Premio Internazionale Nonino 2025

ta molto buona, tra l'altro). Questo è il motivo per cui l'Italia ha avuto tanti scrittori eccellenti nel secolo scorso! Volevano dimostrare che c'è di più che il solo "I promessi sposi". Per me è stato un grande piacere scoprire ogni anno nuovi scrittori italiani, quindi la casa in via della Botteghe Oscure è diventata uno degli hot spot (dei punti caldi) della mia mappa letteraria».

Perché un giovane dovrebbe leggere ancora Leopardi?

«Bene, non dovrete costringerlo a leggere lo Zibal-

done, quando è impegnato con le avventure di Topolino. Ma potreste porre la domanda: se c'è qualcosa di più di Topolino e dei suoi amici in questo mondo. (A proposito: uno scrittore, a cui ero molto legato, amava entrambi con la stessa intensità: Umberto Eco, con il suo grande cuore piemontese). Lo Zibaldone è uno di quei libri che non si leggono dalla A alla Z, ma con cui si vive, perché dimostra che la vita può avere lati molto difficili e oscuri. E se non vi piace quello che Leopardi scrive a pagina 49, si va di-

rettamente a pagina 55. Nessuno dovrebbe essere costretto a leggere "I classici", ma abbiamo il dovere di dire a tutti cosa si perdono se li rifiutano. - E, a proposito: è un errore dire che coloro che scrivono, producono e vendono libri sono sempre le persone migliori, ahimè».

Perché nella motivazione dei giurati nei suoi confronti, Claudio Magris evidenzia che dopo aver letto i suoi racconti "siamo diventati un po' più noi stessi"?

«Bene, questa domanda

la dovete fare al signor Magris in persona. Quello che posso dire dell'opera di Claudio Magris: quando lo leggo, so sempre un po' di più su me stesso. Il problema è che pensiamo di conoscere noi stessi molto bene, ma questo è un errore di giudizio; conosciamo circa il 5%. E leggere libri è un'opportunità per ampliare la nostra conoscenza; e questa scoperta rende più felici. Provate!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA
(La traduzione dal tedesco è di Daniele Tonelli)

IL GIALLO

Il trio di Belgrado una spy story nell'isola di Go

Il terzo romanzo dello scrittore
Un diplomatico britannico nella

LARECENSIONE

PIERLUIGI SABATTI

Immaginate di essere seduti alla vostra scrivania e di mettere ordine tra un mucchio di carte: verbali, comunicazioni, corrispondenze tra diplomatici e note ufficiali, brani da un diario, un sacco di lettere e ancora rapporti della polizia, dell'esercito, bollettini del meteo, certificati di nozze e biglietti di viaggio, messaggi cifrati di spie e ricevute. Carte raccolte in 25 anni per scrivere un romanzo.

Goran Marković, presenta così il *trio di Belgrado* (Bottega Errante edizioni, 221 pagine, 17 euro), traduzione di Enrico Davanzo. È il suo terzo romanzo con il quale è stato candidato al "Premio Nonino 2018" per il miglior romanzo dell'anno in lingua serba.

Un bel modo per coinvolgere il lettore e invitarlo a esaminare le carte che nel prosieguo del racconto gli verranno presentate.

Goran Marković è uno tra i più importanti registi del cinema serbo ed ex jugoslavo. Attivo anche come drammaturgo e sceneggiatore, ha ottenuto svariati riconoscimenti internazionali e nel 2012 è stato insignito del titolo di ufficiale dell'Ordine delle arti e delle lettere della Repubblica francese. Si è fatto notare con una serie di film provocatori e visionari, nei quali ha ritratto la società serba e le sue contraddizioni durante la cri-

Goran Marković è u...
si del socialismo...
conflitti degli an...
gli anni del dopo...
Anche il titolo...
un collegamento...
lo conduttore di...
manzo: riechegg...
più noto "Quarte...
sandria" di Law...
rell. Lo scrittore...
sua veste di dip...
sua maestà a Bel...
dei tre protagon...
Ma andiamo...
Darrell viene lic...
British Council...
e ritorna in Ingh...
compagna Eve...
rettivo dell'org...
culturale, che in

€1,70
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

IL TYCOON A PUTIN: LA GUERRA DEVE FINIRE
Dazi anche per l'Es
In regione 1,9 mil

Un mercato strategico e non facilmente sostituibile, che da solo vale poco meno di 2 miliardi di euro. Ora che la minaccia di dazi da parte degli Stati Uniti si fa sempre più concreta - dopo Canada e Messico, ieri Trump

LA POLITICA

È ACCUSATO DI CRIMINI DI GUERRA
Generale libico
scarcerato:
la Corte penale
contro l'Italia

L'Italia spieghi i motivi della scarcerazione del generale libico Njem Osama Almasri Habish, avvenuta «senza preavviso o consultazione». La Corte penale internazionale va all'attacco, dopo aver visto sfumare la consegna di un uomo che voleva arrestare per crimini di guerra. Il ministro Piantedosi riferirà al Parlamento. NESTICÒ / PAGINA 8

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

UNA RESA
CHE UMILIA
IL DIRITTO

Najem Osama Habish Almasri, capo della polizia giudiziaria libica e responsabile del carcere Mitiga di Tripoli, in cella a Torino in esecuzione di un mandato d'arresto della Corte penale internazionale per crimini contro l'umanità, è stato liberato. Anzi, rimpatriato a Tripoli su un volo organizzato per lui dal governo italiano. Ci sono molte cose che non tornano, o forse si capiscono troppo bene. Prima di tutto il motivo della scarcerazione: la decisione della Corte d'Appello di Roma che l'arresto fosse illegittimo perché il ministero della Giustizia non era stato preventivamente informato, contrasta con quanto detto dallo stesso Nordio. / PAGINA 8

IL PREMIO NONINO

Krüger: «La lettura è conoscenza»

ELENA COMMESSATTI

Michael Krüger è il vincitore del Premio Internazionale Nonino 2025, che gli sarà consegnato sabato a Percoto. Raffinato intellettuale, poeta e romanziere, saggista e traduttore (anche delle poesie di Pavese), a lungo è stato l'anima dell'illustre casa editrice tedesca Carl Hanser Verlag. / PAGINE 36 E 37